



DISTRETTO SOCIALE DELLA BASSA SABINA Ambito territoriale Rieti 2

Comuni di: Cantalupo in Sabina, Casperia, Collevécchio, Configni, Cottanello, Forano, Magliano Sabina, Mompeo, Montasola, Montebuono, Montopoli di Sabina, Poggio Catino, Poggio Mirteto, Roccantica, Salisano, Selci Sabino, Stimigliano, Tarano, Torri in Sabina, Vacone.

ENTE CAPOFILA: CITTA' DI POGGIO MIRTEO

Piano sociale di Zona 2018 - Misure 1. e 2. Servizi essenziali - Servizio di Sostegno alla residenzialità

Determinazione del Responsabile dell'Ufficio di Piano n. 76/2019

AVVISO PUBBLICO

prot. n. 18083 del 16 dicembre 2019

**Il Responsabile dell'Ufficio di Piano comunica che
entro il 28 febbraio 2020**

è possibile presentare la richiesta di concessione del contributo economico destinato alla

INTEGRAZIONE DELLE RETTE DI RICOVERO IN STRUTTURE RESIDENZIALI SOCIO ASSISTENZIALI

per il periodo di degenza compreso tra il 1 gennaio 2019 e il 31 dicembre 2019

A. Destinatari e requisiti

Possono accedere al beneficio le persone che, nel periodo compreso tra il 1 gennaio 2019 ed il 31 dicembre 2019, siano state ospitate per un periodo minimo pari a 15 giorni consecutivi in strutture residenziali aventi i requisiti strutturali e organizzativi previsti dalla L.R. 41/2003 e dalla DGRL n.1305/2004 (e loro successive modifiche ed integrazioni), con il contestuale possesso dei seguenti requisiti:

- 1) compimento di 65 anni di età;
- 2) residenza anagrafica da almeno un anno (anteriore al 1 gennaio 2019 o alla data iniziale di ricovero, se successiva) nell'ambito territoriale del Distretto Sociale della Bassa Sabina-Rieti 2, ovvero nei comuni di: Cantalupo in Sabina, Casperia, Collevécchio, Configni, Cottanello, Forano, Magliano Sabina, Mompeo, Montasola, Montebuono, Montopoli di Sabina, Poggio Catino, Poggio Mirteto, Roccantica, Salisano, Selci, Stimigliano, Tarano, Torri in Sabina, Vacone;
- 3) **ISEE prestazioni socio sanitarie residenziali per persone maggiorenni**, in corso di validità, **pari o inferiore** al doppio del minimo vitale INPS per l'anno 2019, ossia **ad euro 13.338,26**.

Ai fini dell'accesso, è sufficiente che il possesso dei requisiti sopra elencati permanga anche solo per il periodo minimo di 15 giorni coincidenti con il ricovero presso la struttura residenziale. In tal caso, l'eventuale diritto al contributo è riconosciuto esclusivamente per tale minore periodo.

Il periodo di degenza preso in considerazione ai fini del rimborso è **1 gennaio 2019 – 31 dicembre 2019**.

B. Accesso - Domanda

Per poter beneficiare dell'integrazione della retta, l'anziano o chi ne cura gli interessi (delegato/procuratore, amministratore di sostegno, tutore, curatore) rivolge domanda all'Ufficio di Piano del Distretto sociale della Bassa Sabina-Rieti 2 presso la Città di Poggio Mirteto, direttamente o per il tramite del Comune di residenza, il quale fornirà all'utente sia le informazioni, sia la modulistica necessaria.

La domanda dovrà essere presentata entro e non oltre il giorno **28 febbraio 2020**.

La domanda dovrà essere redatta secondo il Modello 1 e può essere sottoscritta dall'anziano interessato o da un suo rappresentate.

Alla stessa devono essere allegati **a pena d'esclusione**:

1. attestazione ISEE prestazioni socio sanitarie residenziali per persone maggiorenni, completa di DSU, rilasciata ai sensi del DPCM n. 159/2013 e successive modificazioni, del potenziale beneficiario;
2. attestazione rilasciata dalla casa di riposo ospitante – Modello 2 -dalla quale risulti:
 - il nome e la ragione sociale (Cod. Fiscale – Partita IVA - Indirizzo – Recapito telefonico ecc.);

- l'ammontare della retta mensile corrisposta nell'anno 2019;
 - data di ingresso presso la struttura ed eventuali sospensioni del soggiorno relative all'anno 2019;
 - il rispetto delle norme previste dalla L.R. 41/2003 e dalla DGRL. n.1305/2004 e ss. mm. ii.;
3. fotocopia del documento di identità dell'anziano potenzialmente beneficiario del contributo e, se non coincidenti, anche del richiedente;
 4. esclusivamente nel caso in cui l'interessato ritenga di trovarsi nella condizione descritta dall'ultimo periodo del successivo par. D, punto 3 lett. B, attestazioni ISEE dei fratelli, sorelle o genitori, calcolato secondo le modalità ordinarie (obbligatorio per l'attribuzione del punteggio aggiuntivo indicato nella disposizione richiamata).

In ogni fase della procedura, l'Ufficio potrà controllare la veridicità delle dichiarazioni rese dal richiedente anche attraverso l'acquisizione di dati presso le pubbliche amministrazioni che li detengono e, nel caso di incompletezza o inesattezza delle stesse, escludere la richiesta dal procedimento e dalla graduatoria degli aventi diritto, salve le ulteriori conseguenze di legge.

C. Valutazione delle domande ammesse e formulazione della Graduatoria di merito

La situazione dei richiedenti sarà valutata da una Commissione specificamente costituita, sulla base di un punteggio complessivo di punti 100.

Gli elementi valutati sono:

- | | |
|---|---------------------------|
| 1. situazione economica | punti 80 (massimo) |
| 2. inserimento in case di riposo comunali | punti 10 |
| 3. condizione di disagio socio economico | punti 10 (massimo) |

1. SITUAZIONE ECONOMICA La situazione economica è data dal valore dell' ISEE prestazioni socio sanitarie residenziali per persone maggiorenni. L'attribuzione del punteggio, inversamente proporzionale al valore dell'ISEE, è effettuata secondo la seguente formula:

a. punteggio massimo	b. soglia ISEE	c. valore ISEE	d	P
80	doppio minimo vitale INPS	ISEE potenziale beneficiario	b - c	(80/b) x d

2. INSERIMENTO IN CASE DI RIPOSO COMUNALI – In adesione al principio stabilito dalla Regione Lazio, in particolare con determinazione n. B07082 del 5 ottobre 2012, concernente l' "abbassamento della compartecipazione dell'utente alla spesa", fatto proprio dal Distretto con decisione del Comitato istituzionale del 26/07/2013 e confermato dal Comitato dei sindaci il 25 febbraio 2016, agli utenti ospiti di case di riposo comunali è riconosciuta una precedenza.

- richiedenti ospiti in case di riposo comunali punti 10
- richiedenti ospiti in altre case di riposo punti 0

3. VALUTAZIONE DI DISAGIO SOCIO ECONOMICO La Commissione può assegnare fino ad un massimo di punti 10 in base alla singola situazione di disagio socioeconomico e familiare del potenziale beneficiario, prendendo come riferimento i seguenti criteri:

A. il beneficiario ha un ISEE nella tipologia richiesta all'art. 2, inferiore al minimo vitale INPS per l'anno 2019, ossia ad euro 6.669,13, non gode di altre entrate e non ha parenti considerati nel calcolo dell'ISEE nella tipologia richiesta al precedente art. 2 (coniuge o figli, conviventi e non) né fratelli, sorelle o genitori;

punti 7

B. il beneficiario, pur avendo un ISEE nella tipologia richiesta all'art. 2, superiore al minimo vitale INPS per l'anno 2019, ossia ad euro 6.669,13:

- non ha parenti costituenti nucleo familiare considerati nel calcolo dell'ISEE nella tipologia richiesta, né fratelli, sorelle o genitori;

ovvero

- risulta accertata in sede giurisdizionale o dal Servizio Sociale pubblico competente la estraneità dei parenti costituenti nucleo familiare di cui sopra, ovvero di fratelli, sorelle, genitori, pur esistenti, in termini di rapporti affettivi ed economici;

ovvero

- i fratelli, sorelle o genitori, pur esistenti e presenti, hanno ISEE pari o inferiore al minimo vitale Inps. In tal caso, alla richiesta dovrà essere obbligatoriamente allegata l'attestazione ISEE di tali

parenti, calcolato secondo le modalità ordinarie. La mancata presentazione dell'attestazione ISEE, verrà intesa quale possesso da parte di costoro di redditi pari o superiori al minimo vitale INPS.

punti 5

- C. ulteriori particolari condizioni di disagio che emergano dall'indagine socio ambientale e familiare condotta dal Servizio Sociale distrettuale;

punti 3

Al termine delle operazioni di valutazione, la Commissione formula la Graduatoria di merito degli ammessi, quantificando il contributo a ciascuno spettante secondo i criteri di cui al successivo par. D.

D. Calcolo dell'intervento economico integrativo

L'ammontare complessivo dell'intervento economico è calcolato dalla Commissione in funzione del punteggio complessivo conseguito e dell'eventuale contestuale godimento dell'indennità di accompagnamento. La retta mensile massima ammissibile è pari ad euro 1.200,00; il limite del contributo individuale è fissato in euro 4.800,00. La quantificazione del contributo in relazione al punteggio complessivo ottenuto, è data dalla formula seguente:

anno	contributo massimo erogabile	punteggio massimo attribuibile	punteggio effettivo conseguito	CONTRIBUTO
2019	4.800,00	100	P	$C = (4.800,00 \times P)/100$

Il contributo, quantificato secondo il criterio di cui sopra, subisce una decurtazione nel caso in cui, nell'anno 2019, l'anziano abbia percepito l'indennità di accompagnamento. In tal caso il contributo, dopo essere stato calcolato secondo la formula generale sopra indicata, viene ridotto di una quota corrispondente alla percentuale risultante dal rapporto tra importo mensile dell'indennità di accompagnamento e retta massima ammissibile, pari a 1.200,00 euro, secondo il seguente prospetto:

contributo calcolato in relazione al punteggio effettivo conseguito "P"	indennità mensile di accompagnamento	percentuale di decurtazione	quota decurtata	CONTRIBUTO in caso di contestuale godimento dell'indennità di ACCOMPAGNAMENTO
C	A	D	Q	CA
		$A/1.200,00$	$C \times D$	$C - Q$

E. Modalità di erogazione dell'intervento economico integrativo

L'intervento economico integrativo calcolato verrà assegnato ai beneficiari compresi nella Graduatoria, secondo l'ordine della stessa ed entro i limiti della disponibilità finanziaria per la realizzazione dell'intervento.

Il contributo economico integrativo è riconosciuto direttamente all'anziano, ed è pertanto erogato a costui, salvo sua diversa esplicita volontà validamente manifestata. L'erogazione è fatta nella misura pari all'intera somma riconosciuta, qualora le ricevute prodotte dimostrino una spesa pari o superiore ad essa; diversamente fino a concorrenza della spesa documentata. La spesa sostenuta deve comunque corrispondere ad effettivi periodi di ricovero presso la struttura residenziale. Nel caso in cui le risorse destinate al finanziamento dell'intervento non siano sufficienti a soddisfare tutti gli aventi diritto, l'Ufficio può disporre una proporzionale riduzione della somma riconosciuta ad ognuno dei beneficiari. Il beneficiario del contributo può sottoscrivere atto di cessione del credito alla struttura residenziale, acquisito formalmente il consenso della stessa. L'Ufficio di Piano, verificata la regolarità di tale richiesta, può erogare il contributo alla struttura cessionaria, previa verifica con il Servizio finanziario, riservandosi di acquisire la documentazione che riterrà utile o necessaria nei termini di legge.

Ai fini della liquidazione del contributo, è necessario avanzare richiesta utilizzando il modulo che sarà pubblicato contestualmente alla Graduatoria dei beneficiari sul sito del Distretto sociale della Bassa Sabina: www.bassasabinasociale.it, corredato della copia conforme della documentazione di seguito elencata:

- ricevute dei versamenti delle rette alla casa di riposo ospitante ovvero documenti equivalenti, purché idonei ad attestare l'assolvimento degli oneri fiscali da parte della struttura residenziale;

- b. codice iban rilasciata dall'Istituto di credito, relativo al conto corrente indicato per la liquidazione e di cui il richiedente deve essere titolare o contitolare;
- c. codice fiscale e documento d'identità del beneficiario;
- d. codice fiscale e documento d'identità del richiedente, se persona diversa dal beneficiario.

La richiesta di liquidazione potrà essere presentata dal beneficiario del contributo, dalla persona da costui delegata, dal tutore o dall'amministratore di sostegno. Nel caso di richiesta presentata dal delegato, dovrà essere allegata anche la delega. Qualora il beneficiario sia in condizioni di impossibilità alla presentazione della richiesta o al rilascio della delega, e non sia stato nominato un tutore o un amministratore di sostegno, la richiesta potrà essere avanzata dalla persona che si prende cura in via ordinaria del beneficiario. Tale condizione dovrà essere attestata dall'Assistente Sociale responsabile del caso.

La richiesta di liquidazione dovrà pervenire dal momento in cui l'interessato sia in possesso della documentazione necessaria e comunque non oltre il giorno **15 aprile 2020**.

La mancata produzione di tale richiesta completa della documentazione elencata entro il termine suindicato, avrà valore di rinuncia al contributo assegnato senza necessità di invio da parte del Comune di Poggio Mirteto di ulteriori comunicazioni.

F. Pubblicazione graduatorie e comunicazioni ai richiedenti

Le Graduatorie degli ammessi, dei non ammessi e dei beneficiari del contributo saranno pubblicate sul sito del Distretto sociale della Bassa Sabina: www.bassasabinasociale.it.

Al fine di garantire l'anonimato dei richiedenti e al contempo assolvere agli obblighi di pubblicazione e trasparenza, le graduatorie individueranno gli interessati unicamente mediante il numero di protocollo assegnato alla domanda al momento della presentazione da parte del Comune ricevente.

La pubblicazione online delle graduatorie costituisce a tutti gli effetti l'unica modalità attraverso cui questo Ufficio di Piano comunicherà formalmente ai richiedenti gli esiti dell'istruttoria. L'Ufficio di Piano e il Servizio sociale distrettuale, attraverso le Assistenti sociali presenti in ogni Comune, sono a disposizione per fornire ogni informazione e chiarimento.

G. Validità e durata delle prestazioni

Il diritto derivante dall'inserimento nella Graduatoria di merito e dalla quantificazione del contributo, è limitato alla procedura in oggetto e non costituisce impegno, a carico dei fondi, per le annualità precedenti o successive.

H. Ricorsi

Contro le decisioni adottate, il richiedente può presentare ricorso all'Ufficio di Piano entro il termine di trenta giorni dalla data della comunicazione della decisione.

Entro 45 giorni dalla data di presentazione del ricorso, il Responsabile dell'Ufficio decide con provvedimento motivato.

Nel caso in cui il Responsabile dell'Ufficio ritenga opportuno acquisire ulteriori informazioni o disporre nuove indagini conoscitive, ne dà notizia all'interessato, interrompendo i termini del procedimento.

I. Utilizzo dei dati personali

Ai sensi della normativa sulla protezione dei dati personali, le informazioni acquisite nell'ambito del procedimento in oggetto, sono trattate esclusivamente per le finalità strettamente necessarie allo svolgimento della procedura.

J. Norme di rinvio

Per quanto non esplicitamente espresso nel presente Avviso si applica lo specifico Disciplinare approvato il 3 luglio 2018 dal Comitato dei sindaci del Distretto sociale della Bassa Sabina e le disposizioni contenute nelle normative nazionali e regionali in materia di servizi e di interventi sociali.

L. Informazioni sull'Avviso

Il presente Avviso, la modulistica sono reperibili sui siti del Distretto sociale della Bassa Sabina (www.bassasabinasociale.it) e del Comune di Poggio Mirteto (www.comune.poggiomirteto.ri.it).

Il presente Avviso e le comunicazioni conseguenti e successive sono inviate tramite posta elettronica certificata a tutti i Comuni del Distretto al fine di darne massima diffusione.

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
dott. Roberto Sardo
firmato digitalmente